

Elenco degli scari della Magnifica Comunità di Fiemme del Cinquecento e del Seicento

Il Cinquecento

1500/01	Bertelli Giacomo notaio,	di Cavalese ¹
1501/02	De Luca Nicolò fu Martino,	di Predazzo
1502/03	Giacomuzzi Bartolomeo di Giovanni,	di Varena
1503/04	Giacomuzzi Nicolò,	di Daiano
1504/05	Simoneti Simoneto di Zaneto,	di Predazzo ²
1505/06	Braitto Bartolomeo notaio,	di Varena
1506/07	Della Sega Tomaso,	di Predazzo
1507/08	Zorzi Giovanni,	di Tesero ³
1508/09	Simoneti Simoneto di Zaneto,	di Predazzo
1509/10	Giacomuzzi Bartolomeo fu Giovanni,	di Varena
1510/11	Della Sega Tommaso,	di Predazzo
1511/12	⁴	
1512/13	Avancini Bartolomeo fu Tomasino,	di Tesero
1513/14	Braitto Antonio,	di Daiano ⁵
1514/15	Della Sega Tommaso,	di Predazzo
1515/16		
1516/17	Simoneti Simoneto di Zaneto,	di Predazzo
1517/18	Giacomuzzi Bartolomeo fu Giovanni,	di Varena ⁶
1518/19		
1519/20		
1520/21	Simoneti Wolfango di Simoneto,	di Predazzo
1521/22	Todesco Giovanni [Dagostin],	di Daiano
1522/23	Delvai Bartolomeo di Giovanni,	di Tesero
1523/24		
1524/25	Zorzi Antonio fu Giovanni,	di Tesero
1525/26	Della Lena Giovanni,	di Predazzo ⁷
1526/27	Braitto Martino <i>Zass</i> ,	di Varena
1527/28	Delvai Bartolomeo di Giovanni,	di Tesero
1528/29	Simoneti Wolfango di Simoneto,	di Cavalese
1529/30	Gabrielli Simoneto,	di Predazzo
1530/31		
1531/32		

-
- 1 Sotto il suo mandato iniziarono i processi per stregoneria, con il primo processo contro Giovanni dalle Piatte di Anterivo che venne *bandito* da Fiemme in perpetuo.
 - 2 Sotto il suo mandato e quello del suo successore ebbero luogo i processi per stregoneria con 28 condanne morte e 18 esecuzioni capitali (oltre 4 persone morte in carcere). Vedi Italo Giordani, *Processi per stregoneria in valle di Fiemme: 1501, 1504-06*, Trento, Alciono, 2005.
 - 3 Il principe vescovo Giorgio Neideck confermò a Trento il 10 settembre 1507 i privilegi della Comunità di Fiemme.
 - 4 Nell'elenco di don Delvai vi è un "(?) Giacomo Delvai" che non ho ritrovato nei documenti.
 - 5 Si trova nell'elenco Taiani (vedi: *Magnifica Comunità di Fiemme. Inventario dell'archivio (1234-1945)*, a cura di Marcello Bonazza e Rodolfo Taiani, "Archivi del Trentino: fonti, strumenti di ricerca e studi", 2, Cavalese, Magnifica Comunità di Fiemme, 1999, p. 750); però finora non l'ho ritrovato.
 - 6 Il principe vescovo Bernardo Clesio confermò a Trento il 10 dicembre 1517 i privilegi della Comunità di Fiemme.
 - 7 Parziale ribellione in Fiemme in occasione della *guerra rustica*, con la cacciata del vicario vescovile ed elezione in sua vece di Martino Braitto detto *Zass*. Seguì nel settembre del 1525 il nuovo giuramento di fedeltà al principe vescovo Bernardo Clesio.

1532/33		
1533/34	Capriana Pietro di Leonardo,	di Cavalese
1534/35	Dallabona Giacomo,	di Daiano
1535/36	Simoneti Wolfango di Simoneto,	di Cavalese
1536/37	Paumgartner Sigismondo,	di Cavalese ⁸
1537/38	Zorzi Antonio fu Giovanni,	di Tesero ⁹
1538/39	Cazzano Martino fu Antonio,	di Cavalese
1539/40	Zeni Zenone di Pedonda,	di Tesero
1540/41	Simoneti Wolfango di Simoneto,	di Cavalese ¹⁰
1541/42	Zeni Zenone da Pedonda,	di Tesero
1542/43	Simoneti Giorgio di Simoneto,	di Predazzo
1543/44	Jellici Simone,	di Tesero
1544/45		
1545/46		
1546/47	Leitner Ettore notaio fu Silvestro notaio,	di Cavalese
1547/48	Zeni Zenone da Pedonda,	di Tesero
1548/49	Paumgartner Filippo fu Sigismondo,	di Cavalese
1549/50	Braitto Giovanni notaio fu Giacomo,	di Daiano
1550/51	Capriana Pietro di Leonardo,	di Cavalese
1551/52	Zeni Zenone da Pedonda,	di Tesero
1552/53	Bozzetta Antonio,	di Moena
1553/54	Paumgartner Filippo fu Sigismondo,	di Cavalese
1554/55	Braitto Bartolomeo,	di Daiano
1555/56	Zeni Zenone da Pedonda,	di Tesero
1556/57	Divan Giovanni,	di Varena
1557/58	Zorzi Giovanni,	di Tesero
1558/59	Paumgartner Filippo fu Sigismondo,	di Cavalese
1559/60	Melchiori Antonio,	di Moena
1560/61	Zorzi Giorgio,	di Tesero
1561/62	Cazzano Giovanni Battista (senior),	di Cavalese
1562/63	Braitto Giovanni notaio fu Giacomo,	di Daiano
1563/64	Divan Giovanni,	di Varena
1564/65	Bozzetta Lazzaro notaio,	di Moena ¹¹
1565/66	Capriana Pietro fu Leonardo,	di Cavalese
1566/67	Melchiori Antonio,	di Moena
1567/68	Baldessari Giacomo,	di Predazzo ¹²
1568/69	Melchiori Antonio,	di Moena
1569/70	Leitner Giovanni Maria fu Ettore notaio,	di Cavalese
1570/71	Giovanni Divan,	di Varena
1571/72	Sigismondo Paumgartner	di Cavalese ¹³

8 Iniziano i lavori di ingrandimento del palazzo, voluti dal principe vescovo e cardinale Bernardo Clesio, sotto la responsabilità del capitano vescovile in Fiemme Sigmund Botsch.

9 Nei giorni 3-6 febbraio 1538 furono in visita pastorale in Fiemme gli inviati del principe vescovo e cardinale Bernardo Clesio.

10 Il principe vescovo Cristoforo Madruzzo confermò a Trento il 15 ottobre 1540 i privilegi della Comunità di Fiemme. Nel 1540 si conclusero i lavori al palazzo vescovile di Cavalese.

11 Si trova sia in elenco Delvai sia in elenco Taiani: mi riservo di controllare.

12 Ferdinando d'Asburgo, conte del Tirolo, ad Innsbruck il 3 giugno 1567 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

13 Questa assegnazione è una fondata ipotesi. Infatti in AMCF, capsula F, n° 24.71, si attribuisce all'anno 1580 una prote-

1572/73	Decristoforo Antonio,	di Daiano
1573/74	Bonelli Leonardo,	di Carano
1574/75	Divan Giovanni,	di Varena
1575/76	Bozzetta Lazzaro notaio,	di Moena
1576/77	Gardener Pietro fu Giacomo,	di Cavalese
1577/78	Decristoforo Antonio,	di Daiano
1578/79	Giacomuzzi Bartolomeo,	di Varena
1579/80	Melchiori Antonio,	di Moena ¹⁴
1580/81	¹⁵	
1581/82	Braitto Giacomo notaio,	di Daiano
1582/83	Divan Giovanni,	di Varena ¹⁶
1583/84	Bozzetta Lazzaro notaio,	di Moena
1584/85	Gardener Pietro fu Giacomo,	di Cavalese
1585/86	Zeni Zeno,	di Tesero
1586/87	Paumgartner Sigismondo,	di Cavalese
1587/88	Gabrielli Martino,	di Predazzo ¹⁷
1588/89	Divan Antonio,	di Varena
1589/90	Zeni Giuliano,	di Tesero
1590/91	Giacomuzzi Bartolomeo fu Antonio,	di Cavalese
1591/92	Vaieto Giacomo,	di Moena
1592/93	Zorzi Giovanni Battista,	di Tesero
1593/94	Bonelli Cipriano fu Antonio,	di Cavalese
1594/95	Alberti Bartolomeo notaio fu Salvatore fabbro,	di Tesero
1595/96	Baldessari Cristoforo,	di Predazzo
1596/97	Longo Simone fu Giovanni,	di Tesero
1597/98	Baldessari Bartolomeo,	di Predazzo ¹⁸
1598/99	Melchiori Melchiorre,	di Moena
1599/00	Baldironi Girolamo,	di Cavalese

Il Seicento

1600/01	Longo Simone fu Giovanni,	di Tesero
1601/02	Giacomuzzi Bartolomeo fu Antonio,	di Cavalese
1602/03	Gabrielli Valentino fu Giacomo,	di Predazzo
1603/04	Cazzano Giovanni Battista (junior) fu Giovanni Battista,	di Cavalese ¹⁹
1604/05	Cirol Giovanni fu Valerio,	di Tesero
1605/06	Baldessari Cristoforo,	di Predazzo
1606/07	Gardener Pietro fu Giacomo,	di Cavalese

sta dello scario Sigismondo Paumgartner per una multa di 1.000 scudi inflitta alla Comunità dal capitano vescovile Balthasar Trautson; cosa impossibile, essendo stato il Trautson capitano vescovile in Fiemme dal 1567 al 1572.

14 Dal 14 al 17 aprile 1580 furono in visita pastorale in Fiemme gli inviati del principe vescovo e cardinale Ludovico Madruzzo. Le relative indicazioni furono poi riconfermate l'8 agosto 1584.

15 Come visto alla nota per l'anno 1571/72, l'assegnazione dell'anno 1580/81 a Sigismondo Paumgartner non è accettabile.

16 Il principe vescovo e cardinale Ludovico Madruzzo confermò a Trento il 28 marzo 1583 i privilegi della Comunità di Fiemme.

17 Questo scario il 15 dicembre 1587 ottenne dal principe vescovo e cardinale Ludovico Madruzzo lo stemma della Comunità, proprio quello ancora adesso in uso.

18 L'imperatore Rodolfo d'Asburgo, reggente del Tirolo, ad Innsbruck il 21 giugno 1597 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

19 Il principe vescovo Carlo Madruzzo confermò a Trento il 14 gennaio 1604 i privilegi della Comunità di Fiemme.

1607/08	Braitto Giorgio, fu Giacomo notaio,	di Daiano
1608/09	Baldironi Girolamo,	di Cavalese
1609/10	Baldessari Cristoforo,	di Predazzo
1610/11	Zeni Pietro,	di Tesero
1611/12	Cazzano Giovanni Battista (junior) fu Giovanni Battista,	di Cavalese
1612/13	Volcan Wolfango,	di Tesero ²⁰
1613/14	Bozzetta Giovanni,	di Daiano ²¹
1614/15	Bonelli Simone,	di Carano
1615/16	Braitto Bartolomeo notaio,	di Varena
1616/17	Bozzetta Nicolò,	di Moena
1617/18	Longo Giovanni,	di Tesero
1618/19	Bonelli Costanzo,	di Carano
1619/20	Braitto Giorgio fu Giacomo notaio,	di Daiano
1620/21	Baldironi Paolo,	di Cavalese
1621/22	Baldessari Nicolò notaio,	di Predazzo
1622/23	Bonelli Simone,	di Carano
1623/24	Zorzi Giacomo,	di Tesero ²²
1624/25	Gabrielli Antonio,	di Predazzo
1625/26	Baldironi Paolo,	di Cavalese
1626/27	Alberti Bernardino notaio fu Bartolomeo notaio,	di Tesero ²³
1627/28	Braitto Bartolomeo notaio,	di Varena
1628/29	Zeni Corrado,	di Tesero
1629/30	Baldironi Paolo,	di Cavalese
1630/31	Bonelli Simone,	di Carano
1631/32	Melchiori Michele,	di Moena ²⁴
1632/33	Giovanelli Giovanni Giacomo notaio fu Alessandro notaio,	di Tesero ²⁵
1633/34	Callegari Lazzaro,	di Moena
1634/35	Zeni Corrado,	di Tesero ²⁶
1635/36	Divan Giovanni Battista,	di Varena
1636/37	Felicetti Matteo,	di Predazzo
1637/38	Giovanelli Giovanni Giacomo notaio fu Alessandro notaio,	di Tesero
1638/39	Baldironi Carlo Filippo,	di Cavalese
1639/40	Sartorelli Giorgio,	di Tesero
1640/41	Vanzo Giorgio,	di Cavalese
1641/42	Giacomelli Martino,	di Predazzo

20 Sono in data 12 luglio 1612 i decreti della visita pastorale in Fiemme da parte del canonico mons. Pietro Belli, vescovo suffraganeo e vicario *in spiritualibus*, inviato del principe vescovo e cardinale Carlo Gaudenzio Madruzzo.

21 Massimiliano d'Asburgo, conte del Tirolo, ad Innsbruck il 26 aprile 1614 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

22 Secondo gli elenchi delle copie delle *consuetudini* Giacomo Zorzi di Tesero morì scario, ma non è indicato da chi fu sostituito.

23 Leopoldo d'Asburgo, conte del Tirolo, ad Innsbruck il 24 luglio 1626 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

24 Michele Melchiori di Moena fu presente alla resa dei conti della pieve il 24 ottobre 1631; secondo gli elenchi delle *consuetudini* morì scario e fu sostituito da Nicolò Baldessari, notaio di Predazzo. Era originario di Moena, ma sembra che ormai fosse residente a Cavalese.

25 Il notaio Giangiacomo Giovanelli fu Alessandro era nativo di Cavalese, però, avendo sposato Lucia Zeni di Pedonda a Tesero, abitò in quel paese e ne fu *vicino* per alcuni anni. Durante il suo anno il principe vescovo Carlo Emanuele confermò a Trento il 26 luglio 1632 i privilegi della Comunità di Fiemme. Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo fu in visita pastorale in Fiemme nei giorni 28 agosto – 14 settembre 1632.

26 Corrado Zeni di Tesero fu presente alla resa dei conti della pieve il 25 novembre 1634; secondo gli elenchi delle *consuetudini* morì scario e fu sostituito da Carlo Filippo Baldironi, di Cavalese.

1642/43	Chelodi Giovanni,	di Carano
1643/44	Lazzeri Giovanni,	di Cavalese
1644/45	Calderoni Giovanni Andrea,	di Predazzo
1645/46	Bonelli Giovanni Domenico,	di Cavalese
1646/47	Braitto Giovanni,	di Daiano
1647/48	Chelodi Giovanni,	di Carano
1648/49	Braitto Matteo,	di Daiano
1649/50	Defrancesco Gregorio,	di Varena
1650/51	Baldironi Giovanni Angelo,	di Cavalese
1651/52	Mich Antonio,	di Tesero
1652/53	Braitto Giovanni,	di Daiano ²⁷
1653/54	Divan Giovanni Battista,	di Varena
1654/55	Giacomelli Martino,	di Predazzo
1655/56	Lazzeri Giovanni,	di Cavalese
1656/57	Braitto Giovanni,	di Daiano
1657/58	Baldironi Giovanni Angelo,	di Cavalese
1658/59	Chelodi Giovanni,	di Carano
1659/60	Canal Bartolomeo,	di Tesero ²⁸
1660/61	Defrancesco Gregorio,	di Varena
1661/62	Giovanelli Giovanni Battista,	di Carano
1662/63	Braitto Giovanni,	di Daiano
1663/64	Chelodi Giovanni,	di Carano ²⁹
1664/65	Mich Luca,	di Tesero
1665/66	Felicetti Giovanni,	di Moena
1666/67	Zeni Gabriele notaio,	di Tesero ³⁰
1667/68	Sommavilla Simone,	di Moena
1668/69	Sartorelli Giorgio,	di Tesero ³¹
1669/70	Bonelli Giovanni Battista notaio,	di Cavalese
1670/71	Giovanelli Giovanni Battista,	di Carano ³²
1671/72	Longo Antonio,	di Tesero
1672/73	Zanini Martino,	di Cavalese
1673/74	Brigadoi Tommaso,	di Predazzo
1674/75	Zeni Giovanni,	di Tesero
1675/76	Morandini Giacomo,	di Cavalese
1676/77	Sommavilla Antonio,	di Moena
1677/78	Mich Luca,	di Tesero
1678/79	Giacomuzzi Antonio dalla Roda,	di Tesero
1679/89	Riccabona Gaspare,	di Cavalese ³³

27 Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo fu in visita pastorale in Fiemme nei giorni 6-23 settembre 1652.

28 Ferdinando Carlo d'Asburgo, conte del Tirolo, ad Innsbruck il 20 ottobre 1659 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

29 Il principe vescovo Sigismondo Francesco d'Asburgo confermò a Trento il 15 gennaio 1664 i privilegi della Comunità di Fiemme.

30 Il notaio Gabriele Zeni fu presente alla resa dei conti della pieve il 14 dicembre 1666; secondo gli elenchi delle *consuetudini* morì scario e fu sostituito da Giovanni Battista Giovanelli di Carano.

31 Secondo gli elenchi delle *consuetudini* Giorgio Sartorelli di Tesero morì scario e fu sostituito dal figlio Bartolomeo. Però vi è una sua locazione del 24 marzo 1669.

32 Il principe vescovo Sigismondo Alfonso Thun fu in visita pastorale in Fiemme nei giorni 28 giugno – 6 luglio 1670. Il principe vescovo Sigismondo Alfonso Thun confermò a Trento il 25 luglio 1670 i privilegi della Comunità di Fiemme.

33 Il principe vescovo Francesco Alberti confermò a Trento il 19 giugno 1679 i privilegi della Comunità di Fiemme.

1680/81	Zeni Giovanni,	di Tesero
1681/82	Baldironi Giovanni Pietro,	di Cavalese
1682/83	Giacomuzzi Antonio dalla Roda,	di Tesero
1683/84	Carano Adriano,	di Cavalese
1684/85	Volcan Ermagora Fortunato,	di Moena
1685/86	Baldironi Paolo Antonio,	di Cavalese
1686/87	Felicetti Giovanni,	di Moena
1687/88	Settili Giovanni Battista,	di Cavalese
1688/89	Bonelli Giovanni Battista,	di Carano
1689/90	Zeni Giovanni,	di Tesero
1690/91	Ceol Antonio,	di Varena
1691/92	Longo Giorgio,	di Tesero
1692/93	Bonelli Giovanni Battista,	di Carano ³⁴
1693/94	Chiapocher Andrea,	di Cavalese
1694/95	Monsorino Michele,	di Carano
1695/96	Baldironi Paolo Antonio,	di Cavalese
1696/97	Delvai Pietro,	di Carano
1697/98	Zanini Valentino fu Martino,	di Cavalese ³⁵
1698/99	Bonelli Giorgio fu Valerio,	di Carano ³⁶
1699/00	Gardener Francesco,	di Cavalese

34 Il principe vescovo Giuseppe Vittorio Alberti confermò a Trento il 21 febbraio 1693 i privilegi della Comunità di Fiemme.

35 Il principe vescovo Giovanni Michele Spaur confermò a Trento il 3 ottobre 1697 i privilegi della Comunità di Fiemme.

36 Il principe vescovo Giovanni Michele Spaur fu in visita pastorale in Fiemme nel mese di agosto 1698.